



**Comune di VESPOLATE**

**D.U.P.**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2018/2020**



---

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”*

*...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale

e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo.

---

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **2.1 Quadro delle condizioni esterne**

## 2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2017, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009. Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Il DEF viene trasmesso alle Camere che dovranno esprimersi sugli obiettivi programmatici, sulle strategie di politica economica e sul programma di riforme. Dopo il passaggio parlamentare ed entro il 30 aprile il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma saranno inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea.

### **Programma di Stabilità**

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti.

È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018. In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

**Obiettivo per la regola del debito**

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Impatto netto della manovra			0,2	0,1	0,4	0,4
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.709,5</i>	<i>1.758,6</i>	<i>1.810,4</i>	<i>1.861,9</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.710,5</i>	<i>1.756,8</i>	<i>1.809,0</i>	<i>1.858,8</i>

I valori sono arrotondati al decimo.

**Il benessere equo e sostenibile**

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le diseguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società. Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della diseguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione

al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

### **Programma Nazionale di Riforma**

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

- 1.il varo del Reddito di Inclusionione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;
- 2.il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;
- 3.il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Il Governo proseguirà anche nell'attuazione delle misure di riforma della giustizia già avviate, con particolare riguardo al processo penale, all'efficienza del processo civile e alla prescrizione.

*Fonte: Consiglio dei Ministri, comunicato n. 23 del 11.4.2017*

## 2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Regione Piemonte - Documento di economia e finanza regionale 2017-2019)

Si riporta il testo di sintesi del documento di economia e finanza regionale 2017-2019:

“Nel periodo 2017-2019 la crescita dell’economia regionale proseguirebbe su un sentiero di moderata crescita, ad un tasso dell’1,3% nella media annua, un poco più elevato rispetto alla dinamica dell’anno in corso e alla media nazionale (+1,1%) nello stesso periodo. Il ciclo economico sarebbe ancora sostenuto dall’evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che si allineerebbero alla dinamica del PIL a cui si aggiungerebbe una più sostenuta dinamica degli investimenti, previsti in accelerazione lungo tutto l’arco di previsione, sostenuti dalla ripresa dell’economia, dalla crescita dei margini di profitto - favorita anche dalla debolezza dei corsi delle materie prime - e dalla salita del grado di utilizzo della capacità produttiva. La crescita delle esportazioni, infatti, subirebbe un rallentamento, in sintonia con la decelerazione del commercio mondiale, con un tasso di crescita in termini reali del 3,9%, anche in questo caso superiore al dato nazionale, ma meno elevato rispetto alla dinamica che ha caratterizzato gli anni dal 2010 ad oggi. Un cambio dell’euro meno favorevole contribuirà a questo risultato atteso, che denoterebbe, comunque la tenuta della competitività internazionale del sistema regionale. Infatti per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali prossima a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell’inflazione in progressiva accelerazione fino a di avvicinarsi al 2,5 nell’anno finale di previsione. All’aumento del reddito contribuirebbero tutte le componenti: redditi da lavoro e prestazioni sociali per abitante avrebbero una crescita di poco al di sopra dell’1% in termini reali mentre il risultato lordo di gestione (redditi da lavoro autonomo e profitti) aumenterebbero in misura più sostenuta, di 2,5 punti percentuali nella media annuale (in termini reali). In ripresa anche i redditi da capitale netti. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito. La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell’occupazione poco al di sotto dell’1% all’anno, comportando una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi da oltre il 10% attuale al 7,5%). Ci si attende un rallentamento dell’assorbimento occupazionale nell’industria in senso stretto (in media nel triennio solo +0,3% all’anno) e una graduale e più intensa ripresa nel settore delle costruzioni (+0,7% medio annuo) quindi con un sensibile recupero di produttività per addetto in entrambi i settori, mentre i servizi riprenderebbero un trend occupazionale espansivo più accentuato.”

Per le singole aree di intervento si rinvia integralmente al documento di economia e finanza regionale reperibile all’indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/defr\\_2017\\_2019.pdf](http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/defr_2017_2019.pdf)

## 2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

### *Dati Anagrafici*

<b>Voce</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Popolazione al 31.12</b>	2.105,00	2.075,00	2.086,00	2.068,00
<b>Nuclei familiari</b>	905,00	890,00	891,00	894,00
<b>Numero dipendenti</b>	8,00	8,00		

### *Andamento demografico della popolazione*

<b>Voce</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Nati nell'anno</b>	14,00	14,00	18,00	18,00
<b>Deceduti nell'anno</b>	19,00	21,00	25,00	20,00
<b>Saldo naturale nell'anno</b>	-5,00	-7,00	-9,00	-2,00

## 2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### *Dati Territoriali*

Voce	2013	2014	2015	2016
<b>Frazioni geografiche</b>				
<b>Superficie totale del Comune (ha)</b>	1.784,00	1.784,00	1.784,00	1.784,00
<b>Superficie urbana (ha)</b>				
<b>Lunghezza delle strade esterne (km)</b>	18,00	18,00	18,00	18,00
<b>Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)</b>	20,00	20,00	20,00	20,00

### *Strutture*

Voce	2013	2014	2015	2016
<b>Asilo nido</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Scuola Materna</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Scuola Elementare</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Scuola Media</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Caserma CC</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Parco giochi</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Biblioteca</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Centro polifunzionale</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Impianti sportivi</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Mense scolastiche</b>	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Punti luce illuminazione pubblica</b>	380,00	380,00	380,00	380,00
<b>Raccolta rifiuti (kg/anno)</b>	923.945,00	923.945,00	923.945,00	923.945,00

Non si prevedono modifiche sostanziali per il triennio 2018/2020.

## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

L'organizzazione del Comune di Vespolate è figlia della volontà di conferire le funzioni fondamentali all'Ente Unione Terre d'Acque. Tale volontà si è concretizzata con la delibera CC n.38/2014 con cui si è deliberato l'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Pertanto in particolare le funzioni relative a:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- catasto ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato a normativa vigente;
- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale;
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini con integrazione del quadro dei servizi gestiti dal consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale; viabilità;
- tenuta dei registri di stato civile, e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica;

vengono gestite in modo associato.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo alla data del 18/07/2017

<b>C.d.R</b>	<b>Responsabile</b>
SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA	RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI, PERSONALE E SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA	RESPONSABILE DEI SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA
SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTI
SERVIZI DEMOGRAFICI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO, SERVIZI CIMITERIALI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

## **2.2.2 Le risorse umane disponibili**

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

In data 10/11/2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate in esecuzione delle rispettive deliberazioni consiliari di approvazione, l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque, riportante il repertorio n.996. L'avvio dell'operatività del nuovo Ente è in itinere.

In data 01.09.2015 è acquisito il personale dei tre Comuni alle dipendenze dell'Unione delle Terre d'Acque, con l'assunzione in forma organica e definitiva, così come da deliberazione di giunta dell'Unione Terre d'Acque n.7/2015.

Pertanto non è previsto personale in carico al Comune di Vespolate

### **2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

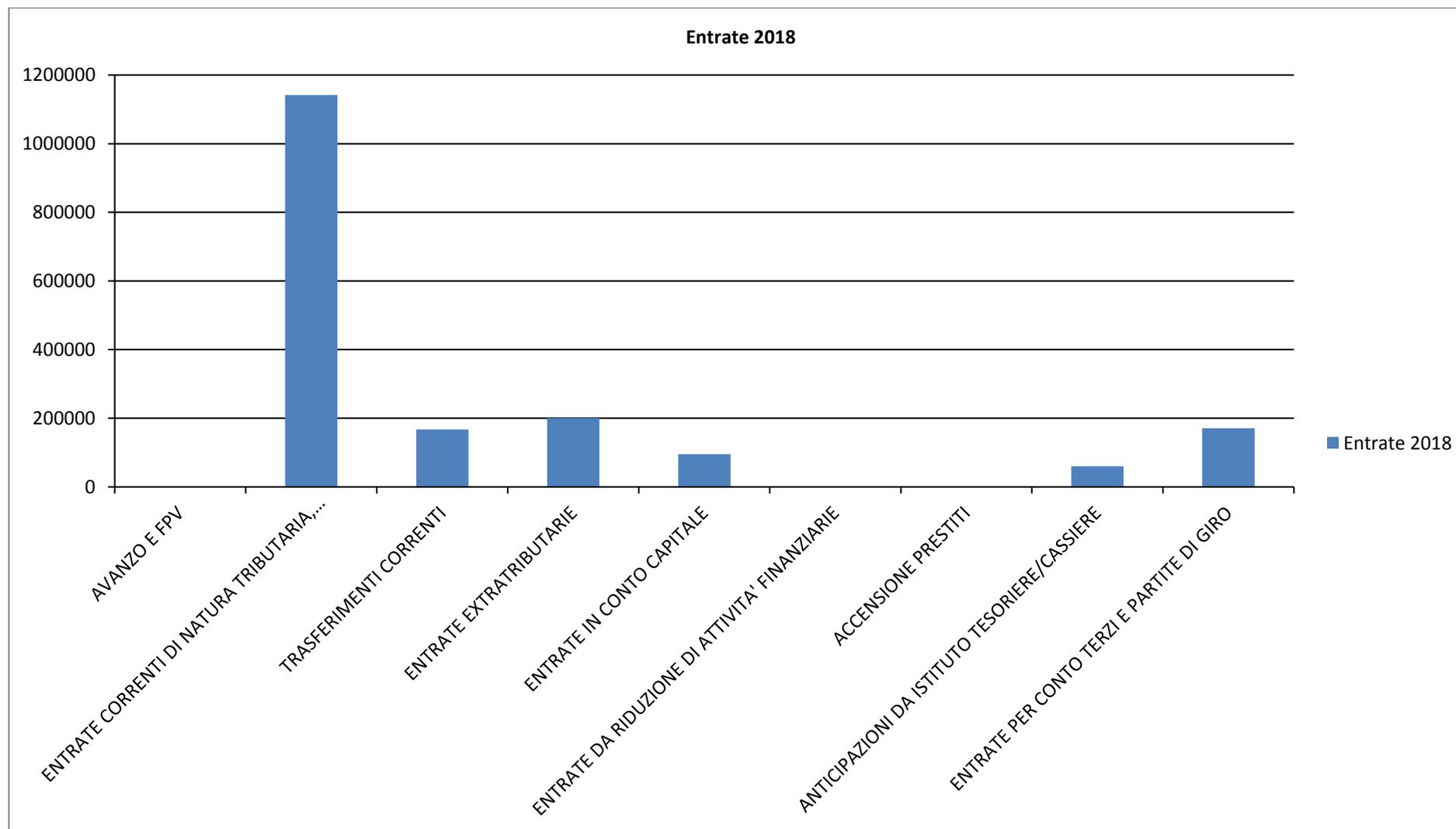
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

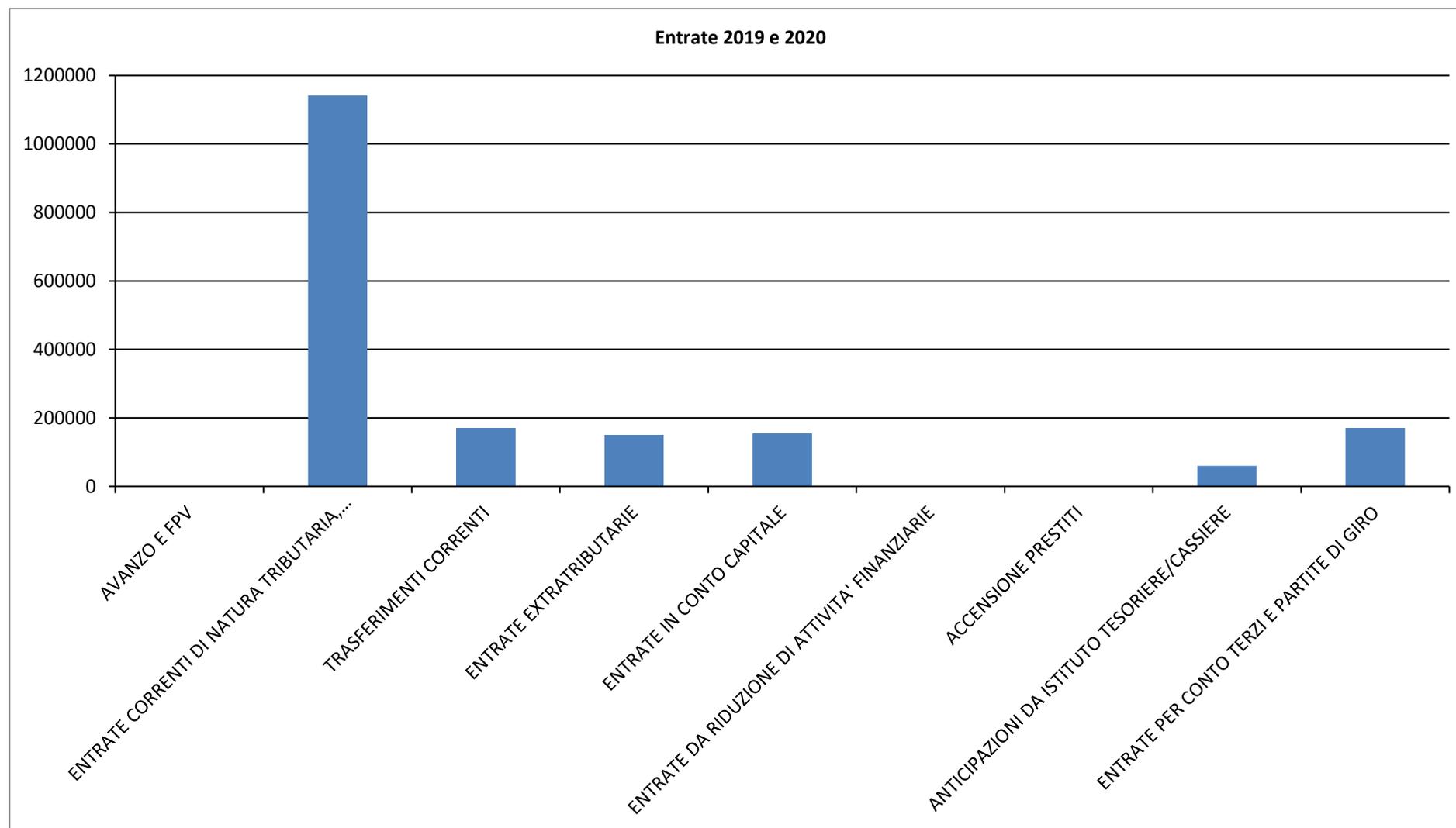
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019	2020
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	41.695,85	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.026.739,08	1.123.400,00	1.141.650,00	1.141.650,00	1.141.650,00	1.141.650,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	228.714,57	184.039,00	167.235,00	167.235,00	170.935,00	170.935,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	242.924,28	187.700,00	242.350,00	200.800,00	150.800,00	150.800,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	173.753,69	25.400,00	25.000,00	95.000,00	155.000,00	155.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	150.944,50	196.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>			<b>1.823.076,12</b>	<b>1.776.539,00</b>	<b>1.848.930,85</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>

**Ripartizione Entrate 2018 - 2020**





## 2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	1.261.279,49	1.459.152,75	1.534.699,82	1.484.985,00	1.437.305,00	1.437.305,00
2	Spese in conto capitale	218.337,12	82.568,97	53.031,03	95.000,00	155.000,00	155.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	89.569,80	29.000,00	30.200,00	24.700,00	26.080,00	26.080,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	150.944,50	196.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>1.720.130,91</b>	<b>1.826.721,72</b>	<b>1.848.930,85</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>	<b>1.849.385,00</b>

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
<b>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	01 - Organi istituzionali	13.852,11	17.142,87	18.297,13	15.720,00	15.720,00	15.720,00
	02 - Segreteria generale	177.412,52	81.228,95	70.891,05	59.650,00	59.650,00	59.650,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.625,67	113.800,00	113.500,00	113.500,00	113.500,00	113.500,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.920,22	3.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.889,64	70.388,51	39.380,00	9.950,00	6.730,00	6.730,00
	06 - Ufficio tecnico	12.094,73	1.100,00	5.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.621,97	22.492,00	23.408,00	21.700,00	31.600,00	31.600,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	1.701,90	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	12.141,81	100,00	2.830,77	100,00	100,00	100,00
	11 - Altri servizi generali	171.285,81	466.234,67	565.684,39	596.348,82	598.800,51	598.800,51
		<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>456.546,38</b>	<b>775.487,00</b>	<b>845.491,34</b>	<b>822.568,82</b>	<b>831.700,51</b>
<b>02 - Giustizia</b>	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	01 - Polizia locale e amministrativa	103.392,96	55.150,00	27.450,00	17.900,00	17.900,00	17.900,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>103.392,96</b>	<b>65.150,00</b>	<b>37.450,00</b>	<b>27.900,00</b>	<b>27.900,00</b>	<b>27.900,00</b>
<b>04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	01 - Istruzione prescolastica	34.000,00	28.500,00	26.500,00	23.000,00	18.000,00	18.000,00
	02 - Altri ordini di istruzione	264.395,86	125.678,10	71.103,90	43.250,00	43.150,00	43.150,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	43.422,51	45.500,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>341.818,37</b>	<b>199.678,10</b>	<b>143.103,90</b>	<b>111.750,00</b>	<b>106.650,00</b>	<b>106.650,00</b>
<b>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.509,45	13.450,00	8.450,00	102.600,00	162.850,00	162.850,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>11.509,45</b>	<b>13.450,00</b>	<b>8.450,00</b>	<b>102.600,00</b>	<b>162.850,00</b>	<b>162.850,00</b>
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	01 - Sport e tempo libero	10.119,11	8.100,00	9.200,00	8.000,00	5.480,00	5.480,00
	02 - Giovani	1.000,00	4.000,00	5.000,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>11.119,11</b>	<b>12.100,00</b>	<b>14.200,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>6.480,00</b>	<b>6.480,00</b>
<b>07 - Turismo</b>	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	01 - Urbanistica e assetto del territorio	4.173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>4.173,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.483,28	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Rifiuti	233.371,10	235.000,00	247.100,00	247.100,00	247.100,00	247.100,00
	04 - Servizio idrico integrato	1.389,16	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.150,14	8.600,00	300,00	300,00	300,00	300,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>242.393,68</b>	<b>248.400,00</b>	<b>249.200,00</b>	<b>249.200,00</b>	<b>249.200,00</b>	<b>249.200,00</b>
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	116.308,92	78.850,00	77.100,00	69.130,00	67.780,00	67.780,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'</b>	<b>116.308,92</b>	<b>78.850,00</b>	<b>77.100,00</b>	<b>69.130,00</b>	<b>67.780,00</b>	<b>67.780,00</b>
<b>11 - Soccorso civile</b>	01 - Sistema di protezione civile	1.686,06	750,00	250,00	250,00	250,00	250,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>1.686,06</b>	<b>750,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	820,49	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	108.780,80	21.000,00	22.300,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	1.032,47	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	73.534,92	38.400,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>184.168,68</b>	<b>72.800,00</b>	<b>61.900,00</b>	<b>45.600,00</b>	<b>45.600,00</b>	<b>45.600,00</b>
<b>13 - Tutela della salute</b>	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 - Relazioni internazionali</b>	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	01 - Fondo di riserva	0,00	4.746,62	4.685,61	4.486,18	4.394,49	4.394,49
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	70.310,00	145.900,00	134.500,00	89.500,00	89.500,00

	03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>75.056,62</b>	<b>150.585,61</b>	<b>138.986,18</b>	<b>93.894,49</b>	<b>93.894,49</b>
<b>50 - Debito pubblico</b>	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	89.569,80	29.000,00	30.200,00	24.700,00	26.080,00	26.080,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>89.569,80</b>	<b>29.000,00</b>	<b>30.200,00</b>	<b>24.700,00</b>	<b>26.080,00</b>	<b>26.080,00</b>
<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	150.944,50	196.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>150.944,50</b>	<b>196.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>1.720.130,91</b>	<b>1.826.721,72</b>	<b>1.848.930,85</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>	<b>1.849.385,00</b>

## **2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

La maggior parte dei servizi offerti è gestita tramite affidamenti esterni.

## 2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	DESCIZIONE	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
<b>CISA 24 sino al 31/12/2017</b>		<b>7,83%</b>
<b>CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE</b>	Composto da 37 comuni del Basso Novarese compreso il comune di Novara	<b>0,93%</b>
<b>CONSORZIO CASE VACANZE</b>		<b>0,43%</b>
<b>ATL - Novara</b>		<b>0,70%</b>
<b>SOCIETA DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA</b>		
<b>ACQUA NOVARA - VCO</b>		<b>0,3749%</b>

A partire dal 01/01/2018 i servizi socio-assistenziali saranno gestiti sempre da un consorzio comprendente un territorio più vasto in ottemperanza delle disposizioni regionali.

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

### **2.3.1 Il piano di governo**

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Di seguito è riportato il programma amministrativo dell'attuale amministrazione presentato agli elettori per le Elezioni Amministrative del 2014 del 25 maggio. Tale programma è da considerare indirizzo strategico di tutta la programmazione si seguito esposta.

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

---

(artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### AI CITTADINI DEL COMUNE DI VESPOLATE

La lista dei candidati al Consiglio comunale  
e la collegata candidatura alla carica di Sindaco,  
contraddistinta dal simbolo "IL NOSTRO PAESE",  
qui di seguito espongono  
il proprio programma amministrativo  
per il quinquennio di carica degli organi del Comune.



## PREMESSA

---

Insieme al candidato sindaco, abbiamo scelto di riproporci per questo ulteriore mandato amministrativo perché, grazie all'impegno profuso in questi anni ed all'esperienza acquisita, ci consideriamo una risorsa per la Comunità e vogliamo offrire ai concittadini la possibilità di rinnovare la fiducia a suo tempo manifestata. Abbiamo integrato il gruppo con l'inserimento di alcuni giovani preparati e volenterosi, che sapranno sicuramente apportare ulteriore slancio e nuove energie. Riteniamo che, in questo modo, la "macchina amministrativa" possa fermarsi per un breve intervallo immediatamente superato dalla ripresa di una operatività ben roduta ed in grado di portare a termine i progetti già avviati.

## PRIMO OBIETTIVO

---

### **Portare a compimento i progetti in corso,**

che riguardano diversi aspetti della nostra comunità;

l'ordine di esposizione non vuole esprimere una graduatoria di importanza o precedenze nelle tempistiche di attuazione, che invece sarebbero determinate dai tempi burocratico-amministrativi dei diversi settori di riferimento:

- SCUOLA MEDIA viene lasciato un immobile sicuro e certificato; si intende proseguire con un importante intervento, già inserito nella graduatoria Regionale dei progetti approvati, per **riqualificazione energetica e totale isolamento termico**.
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA si intende proseguire con l'acquisizione degli impianti, impedita in precedenza dalle complicazioni normative del "patto di stabilità", per arrivare alla **totale sostituzione dei corpi illuminanti e completamento nei punti mancanti**, garantendo così migliori risultati e risparmio energetico.
- NUOVA BIBLIOTECA riproposizione del progetto già elaborato, per finanziamenti che permettano di realizzare **locali più accessibili ed idonei** ad ospitare degnamente sia le attività consolidate sia nuove offerte culturali compreso uno spazio per la collezione d'arte "Malandra – Formaggio"
- STRADA PROVINCIALE 211 realizzazione degli "attraversamenti protetti" già finanziati dalla Provincia grazie ad un protocollo di intesa firmato con i Comuni limitrofi. Previsti tre interventi sulla via XXV Aprile ed un intervento sulla via Cavour.
- CIMITERO realizzazione dell'importante intervento, già formalizzato nella convenzione stipulata con privato, per la costruzione del "giardino" che, oltre a riqualificare in modo significativo l'ingresso della struttura, sarà in grado di offrire idonea risposta alle nuove normative riguardanti la cremazione. Prosecuzione poi del recupero di aree semi-abbandonate nella zona riservata alle inumazioni.
- RICETTO STORICO dell'area adiacente al Castello: proseguire con la riqualificazione già prevista dal progetto presentato per finanziamenti regionali.
- STRADE COMUNALI realizzazione del manto di asfalto sui tratti di strade già acquisite al patrimonio comunale e prosecuzione delle procedure di acquisizione, con successiva sistemazione di quelle in via di acquisizione.
- IMMOBILI COMUNALI NON STRATEGICI alienazione degli immobili non più funzionali alle attività comunali, in modo da abbattere i costi di manutenzione e reperire risorse per altre finalità.

## MODALITA' OPERATIVE

---

Vogliamo riaffermare il principio già enunciato prima del precedente mandato amministrativo, in ordine alla **massima valorizzazione delle risorse esistenti** sul territorio, **con particolare attenzione alle Associazioni ed agli Enti operanti**.

Riteniamo che vadano sostenute le diverse attività nei vari ambiti (sociale, culturale, sportivo, educativo) favorendo e stimolando anche tutte le possibili forme di collaborazione costruttiva.

Vogliamo operare per alimentare ulteriormente la **crescita di una maggior sensibilità di "cittadinanza attiva" da parte di ognuno**, per accrescere le sinergie virtuose a partire dalla condivisione che davvero "il nostro paese è paese di tutti e di ciascuno".

Solo così il "nostro paese" potrà affrontare, unito e solidale, le difficoltà che si stanno presentando e che purtroppo saranno ancora presenti nei prossimi anni.

Abbiamo ben chiaro che, a fronte di ristrettezze di bilancio come quelle vissute nell'ultimo periodo e come pure si preannunciano nell'immediato futuro, non sia possibile promettere fantasie ma sia necessario operare responsabilmente con scelte di priorità.

## SCELTE PRIORITARIE

---

### LA SCUOLA E I GIOVANI

Asilo nido, scuola materna, elementare e media consortile, vanno conservate sul territorio e sostenute con interventi adeguati, come già fatto nel corso del precedente mandato amministrativo. Questi centri educativi rappresentano un riferimento di grande valore per la formazione dei nostri giovanissimi e per la loro socializzazione in un ambiente particolarmente positivo.

### ANZIANI E ASSISTENZA SOCIALE

Saranno tenuti nella giusta attenzione, in modo particolare attraverso le sinergie con gli altri Enti operanti nel settore. Particolare attenzione alle condizioni operative del consorzio CISA24 affinché sia messo nelle condizioni di operare efficacemente nell'ambito che gli è proprio.

## ULTERIORI AMBITI DI INTERVENTO

---

**L'INFORMAZIONE** sarà ulteriormente potenziata, prestando attenzione a tutte quelle forme innovative che permetteranno una maggior capillarità, puntualità ed efficacia a costi contenuti.

**LE ATTIVITA' CULTURALI E AGGREGATIVE** in particolare da parte dei giovani, saranno favorite e sostenute, attraverso l'offerta degli spazi disponibili ed il sostegno costante nella promozione e realizzazione di iniziative condivise.

**LA CURA DEL TERRITORIO** vedrà la nostra attenzione rivolta particolarmente a

- ripristino manto stradale, pulizia e decoro, compatibilmente con le risorse disponibili e con l'educazione civica di ciascuno.

- prosecuzione della costante pulizia degli alvei dei fossati, per un regolare scorrimento delle acque

- cura delle aree verdi presenti in paese

- riattivazione e potenziamento di strumentazioni di videocontrollo, sia per la viabilità sia per la sicurezza, in stretta sinergia con i paesi limitrofi e con la locale stazione dei Carabinieri

- prosecuzione delle attività mirate ad una puntuale educazione ecologica, favorita dal recente rifacimento dell'area di conferimento e dalla inaugurazione della CASA DELL'ACQUA.

- attivazione del CONSORZIO STRADE VICINALI in stretta collaborazione con gli agricoltori locali, per una progressiva sistemazione delle "strade bianche" strettamente correlate alle loro attività produttive, ma anche possibile positiva immagine del nostro bellissimo territorio delle risaie.

**LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI** per mantenere un livello ottimale di servizi offerti alla cittadinanza contenendo al massimo le spese di funzionamento.

## RELAZIONI CON I COMUNI VICINI

---

Riteniamo particolarmente strategica, nell'immediato futuro, una stretta collaborazione con i "Comuni della Bassa", per costruire insieme nuove modalità di collaborazione attiva.

Non solo le recenti normative ma anche pressanti esigenze amministrative, ci impongono una **particolare attenzione verso forme di convenzionamento più adeguate all'attuale gestione dei vari servizi.**

## CONSIDERAZIONI FINALI

---

NUOVO BILANCIO 2014 siamo in grado di elaborarlo e proporlo all'approvazione in tempi brevissimi, non appena avremo i dati necessari da parte dello Stato, poiché conosciamo ormai molto bene il fabbisogno di risorse da impiegare nei diversi capitoli di spesa e le necessità correnti e straordinarie. Ma soprattutto, grazie alla esperienza maturata rispetto alle recenti normative, siamo in grado di muoverci con una visione di prospettiva tale da evitare penalizzazioni future.

TASSAZIONE DEI CITTADINI Siamo in grado di garantire una tassazione contenuta, perché conosciamo bene i meccanismi di funzionamento delle varie imposte scaricate dallo Stato ai Comuni, ed abbiamo già dimostrato di saper operare con oculatezza e con sapiente gestione delle priorità, non tralasciando criteri di equità.

INDEBITAMENTO Siamo in grado sin d'ora di promettere una diminuzione dell'indebitamento, proseguendo il percorso già portato avanti in questi ultimi 5 anni in cui abbiamo dimezzando il debito ereditato nel 2009. Un eventuale allentamento del patto di stabilità ci vede pronti ad investire cifre importanti sugli obiettivi proposti.

UNA RISORSA PER IL PAESE Già all'inizio del precedente mandato amministrativo affermavamo che "il palazzo comunale non è una residenza privata da conservare o difendere ad ogni costo" e ne siamo tuttora convinti. Ci ripresentiamo oggi all'elettorato Vespolino, non per difendere l'occupazione del palazzo ma per offrire ai nostri concittadini la risorsa di un gruppo collaudato che, attraverso l'impegno costante ha accumulato esperienza, ed è ancora in grado di offrire impegno e volontà di operare bene per IL NOSTRO PAESE.

Sottotema strategico	Descrizione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica
Giustizia	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

	monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Trasporti e diritto alla mobilità'	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le

	attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Fondi ed accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

## 2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

Nell'analisi dei numeri va considerato che il costo del personale è in carico interamente all'Unione Terre d'Acque. Va altresì ricordato che alcuni servizi vengono finanziati tramite il bilancio unionale.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste					
		2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.835.685,00	1.849.385,00	1.849.385,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.848.930,85</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.492.355,00	1.457.775,00	1.457.775,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	22.600,00	20.200,00	20.200,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	111.750,00	106.650,00	106.650,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	69.130,00	67.780,00	67.780,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	111.400,00	168.530,00	168.530,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	550,00	550,00	550,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	27.900,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.848.930,85</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Strumenti di rendicontazione dei risultati**

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

---

## **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### **3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi**

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 01 - Organi istituzionali**

**Obiettivo Operativo**

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Viene garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni: Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale e tutte le attività che l'Amministrazione svolge in rappresentanza dell'Ente o per promuovere le attività del Comune o dell'Amministrazione stessa. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e due assessori di cui uno vicesindaco mentre il Consiglio Comunale è composto da n° 10 consiglieri più il Sindaco.

Le competenze spettanti a tali organi sono state rideterminate e ratificate in virtù della normativa sopraccitata, comma 136, con deliberazione CC n° 25/2014 come di seguito determinato:

- Sindaco indennità mensile lorda € 1.301,48 (importo effettivo erogato: € 650,74)
- Vice Sindaco indennità mensile lorda € 260,30 (importo effettivo erogato € 130,15)
- Assessore indennità mensile lorda € 195,22
- Gettone di presenza consigliere € 9,76 lordo.

L'art. 82 comma 1 del TUEL 267 stabilisce che l'indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco ed Assessore viene dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

Si segnala che il Sindaco fa parte della Giunta dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque e del Consiglio Unionale, insieme ad un consigliere di maggioranza e di minoranza. Per tale carica non spetta loro alcun compenso.

Sarà potenziata nel triennio di riferimento:

- l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente;
- la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale;
- il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza, che saranno comunque sempre più celebrate in ambito Unionale.

Le spese di rappresentanza, ovvero le spese che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'Ente verso l'esterno nel senso che sono idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo od il prestigio con il quale l'Ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale, sono contenute nei limiti previsti dal D.L. 78/2010. Restano escluse da questo contesto le spese per feste istituzionali nazionali.

E' confermata la quota di adesione all'ATL ed ANCI mentre l'iscrizione alla Legautonomie è prevista come Unione Terre d'Acque.

**-Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 02 - Segreteria generale**

**Obiettivo Operativo**

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

La figura del Segretario Comunale è garantita attraverso una convenzione divenuta operativa il 1.1.2016 con i Comuni di: Borgolavezzaro e Tornaco. La ripartizione degli oneri prevede il 40% in carico al Comune di Borgolavezzaro, il 40% al Comune di Vespolate ed il rimanente 20% in capo al Comune di Tornaco. Sono previsti nell'arco del triennio interventi sulle utenze o forniture per una gestione a livello unionale onde ottenere una migliore e più efficiente gestione della spesa. Nel corso dell'esercizio saranno messi in campo interventi sul sistema informativo integrato dell'Unione con particolare riguardo a:

- Atti amministrativi
- Gestione della WEBMAIL
- Servizi e-gov: albo pretorio
- Trasparenza Amministrativa integrati con il sistema di back office ed il portale comunale
- Pubblicazione sul portale file xml AVCP
- Pago PA

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Obiettivo Operativo**

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

L'attività di revisione è espletata dal revisore unico dell'Unione Terre d'Acque ( deliberazione CC n° 4/2015).

Il Tesoriere Comunale è il Banco Popolare Soc. Coop. Agenzia di Vespolate.

Sono previsti nel corso dell'esercizio, interventi sul sistema informativo integrato dell'Unione con particolare riguardo alla nuova release del sistema di contabilità.

Sempre a carico del bilancio dell'Unione Terre d'Acque, saranno riviste le dotazioni HW.  
In questo capitolo è ricompresa la quota 2017 (22,43%) del gettito I.M.U. 2017 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come pubblicato su portale del Min. Interno (109.500 € circa). Tale quota è considerata anche per gli esercizi 2018 e 2019.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Equità fiscale e contributiva
----------------------------	-------------------------------

Spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e postarizzazione.  
Dalla revisione del sistema informatico si attende una maggiore capacità riguardo l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Obiettivo principale è l'elaborazione delle informazioni sulla capacità contributiva, e la creazione dei relativi archivi informativi.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Spese di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente ovvero la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali (utenze, pulizie, ecc.)

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 06 - Ufficio tecnico****Obiettivo Operativo**

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche. Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

A carico del bilancio dell'Unione Terre d'Acque, sono previsti investimenti sulle dotazioni HW e SW.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Obiettivo Operativo**

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

E' previsto nel corso dell'esercizio il passaggio all'ANPR (L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

---

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Acquisto di attrezzature tecnologiche per proiezione a completamento Sala Babini
--

---

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 10 - Risorse umane**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Comprende sostanzialmente i Fondi per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa
--

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 11 - Altri servizi generali****Obiettivo Operativo**

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Tale capitolo comprende sostanzialmente il trasferimento all'ente Unione Terre d'Acque per il finanziamento delle attività svolte da questo per i comuni associati (558.749,39€ per l'annualità 2017).

Altre spese residuali sono relative ad impegni di spesa ancora in capo all'ente che tendenzialmente verranno travasate all'ente Unione Terre d'Acque parallelamente alla voltura dei contratti e della scadenza delle obbligazioni in essere.

**Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa****Obiettivo Operativo**

Sicurezza e ordine pubblico

Spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Tale capitolo comprende principalmente il noleggio dell'impianto per il controllo delle targhe (revisioni ed assicurazioni), la segnaletica orizzontale e verticale e le spese d'ufficio per la gestione delle contravvenzioni. Le spese per le convenzioni per gattile e servizio cattura e custodia cani sono stati portati in Unione dal 1.1.2017.

Proseguirà la sensibilizzazione degli studenti delle scuole elementari e medie ad un corretto comportamento conforme alle norme del CDS attraverso lezioni di educazione stradale tenute dal V. Commissario Munaron.

---

**Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Sicurezza e ordine pubblico
----------------------------	-----------------------------

Spese relative alle ordinanze d'ufficio in ambito ordine pubblico e sicurezza.

---

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma: 01 - Istruzione prescolastica**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Scuola n.a.c.
----------------------------	---------------

Spese a sostegno del locale asilo privato (Ente morale) con il quale il comune di Vespolate ha stipulato una convenzione ai sensi della LR 61/96 in base alla quale viene riconosciuto allo stesso un contributo a carico del bilancio comunale ed un altro a carico del bilancio regionale.

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 02 - Altri ordini di istruzione**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Scuola n.a.c.
----------------------------	---------------

Tale capitolo riguarda:

- per la scuola elementare statale le spese di manutenzione, telefoniche, utenza elettrica, cancelleria e corsi. Gli oneri relativi a cedole librerie, utenza gas e verifica impianti di sicurezza e passata in capo all'Unione. E' in corso una convenzione con il Comune di Terdobbiate che ha individuato nella scuola di Vespolate quella di riferimento per gli alunni residenti nel proprio Comune.
- Per la scuola media statale tutte le utenze e le manutenzioni ad esclusione dell'utenza gas passata all'Unione. La gestione è in forma associata tramite una convenzione stipulata con i comuni di Borgolavezzaro, Garbagna novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco; Vespolate è capo-convenzione. E' prevista la prosecuzione del sostegno alle attività della scuola elementare relativamente a: informatica, musica ed educazione motoria.

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
----------------------------	---

Spese relative al sostegno agli alunni portatori di handicap e per il servizio di trasporto degli alunni del comprensivo.

**Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Obiettivo Operativo**

Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Tali spese sono relative alla gestione delle seguenti strutture presenti sul territorio:

- Centro polifunzionale Zabarini
- Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale è gestita in collaborazione con l'associazione Amici della Biblioteca. La Biblioteca continuerà a portare avanti i consueti programmi ovvero:

- promozione della lettura in particolare rivolta alla scuola ed ai giovani.
- aggiornamento costante della dotazione libraria
- promozione ed attività culturali

L'assessorato alla cultura intende promuovere e sostenere i consueti appuntamenti valorizzando il prodotto il territorio e la storia locale. L'impegno si articolerà principalmente attraverso le locali associazioni.

**SPESE IN CONTO CAPITALE: negli anni 2017-2019 è intenzione procedere alla riqualificazione dell'immobile ex Sala Banda per l'allestimento di un centro culturale polivalente (comprensivo di biblioteca). Tale spesa stimata in 250.000€ sarà finanziata con l'alienazione dell'attuale immobile ospitante la biblioteca e l'ex Ente risi e l'eventuale accesso a bandi e/o finanziamenti.**

---

---

**Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 01 - Sport e tempo libero**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
----------------------------	--

Spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive e le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (area sportiva e parco giochi).

---

---

**Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 02 - Giovani**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

*Il supporto alle iniziative proposte dalla Consulta dei Giovani sono essenzialmente ricomprese in questo capitolo. E' prevista la prosecuzione della collaborazione con i comuni di Tornaco e Borgolavezzaro per la stagione teatrale.*

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Obiettivo Operativo**

Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

*Le attività sono state trasferite in capo all'Unione*

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 03 - Rifiuti**

**Obiettivo Operativo**

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

*Questo programma comprende i seguenti servizi essenzialmente:*

- *servizi ecologici ed ambientali*
- *gestione rsu e raccolta differenziata*
- *gestione isola ecologica*

*a carico del bilancio comunale è previsto il rimborso al consorzio di bacino basso novarese delle rate di ammortamento del mutuo che lo stesso ha attivato per il progetto di adeguamento dell'isola ecologica comunale.*

*E' prevista la partenza della raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato in forma sperimentale.*

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 04 - Servizio idrico integrato**

**Obiettivo Operativo**

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

*Spese relative ai canoni idrici ed alla manutenzione e pulizia dei cavi che attraversano il centro abitato.*

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Obiettivo Operativo**

Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

*Le spese per la manutenzione del verde sono in carico all'Unione.*

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Obiettivo Operativo**

Opere su strade ed arredo urbano

*Questo programma riguarda tutti i servizi relativi alla manutenzione delle strade, alla viabilità, alla segnaletica verticale ed orizzontale, alla pubblica illuminazione.*

**Missione: 11 - Soccorso civile**  
**Programma: 01 - Sistema di protezione civile**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Ambiente n.a.c.
----------------------------	-----------------

*Le spese relative al servizio di protezione civile sono passate all'Unione.*

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

*Spese relative al contributo regionale per il micro-nido e per il consorzio colonie climatiche.*

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

<b>Obiettivo Operativo</b>	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale
----------------------------	--

*Spese a supporto delle locali associazioni di volontariato impegnate in ambito locale.*

---

---

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale
----------------------------	--

*Contributi regionali per assistenza alla locazione.*

---

---

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

*Manutenzione area cimiteriale. I servizi cimiteriali sono passati in carico all'Unione.*

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'**

**Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Obiettivo Operativo**

Interventi per la tutela del commercio

*Attività in carico all'Unione.*

**Missione: 20 - Fondi e accantonamenti**

**Programma: 01 - Fondo di riserva**

**Obiettivo Operativo**

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

*Fondi di riserva previsti calcolati secondo le % previste dalla normativa.*

**Missione: 20 - Fondi e accantonamenti**

**Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti**

**Obiettivo Operativo**

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

*Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' stato stanziato il FCDE per intero.*

---

---

**Missione: 50 - Debito pubblico**

**Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

<i>Rimborso quote mutui</i>
-----------------------------

---

---

**Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie**

**Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

---

---

**Missione: 99 - Servizi per conto terzi**

**Programma: 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**

---

<b>Obiettivo Operativo</b>	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

### **3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento**

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

**Analisi Entrate per Titolo e Tipologia**

## Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	941.501,66	954.600,00	1.228.349,81	977.400,00	977.400,00	977.400,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	85.237,42	168.800,00	179.916,75	164.250,00	164.250,00	164.250,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>1.026.739,08</b>	<b>1.123.400,00</b>	<b>1.408.266,56</b>	<b>1.141.650,00</b>	<b>1.141.650,00</b>	<b>1.141.650,00</b>

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.714,57	184.039,00	174.409,92	167.235,00	170.935,00	170.935,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>228.714,57</b>	<b>184.039,00</b>	<b>174.409,92</b>	<b>167.235,00</b>	<b>170.935,00</b>	<b>170.935,00</b>

## Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.195,87	69.400,00	98.764,90	58.000,00	58.000,00	58.000,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.199,08	81.500,00	153.142,63	6.500,00	6.500,00	6.500,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	43,25	50,00	50,53	50,00	50,00	50,00
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.486,08	36.750,00	134.713,54	121.900,00	71.900,00	71.900,00

<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>242.924,28</b>	<b>187.700,00</b>	<b>386.671,60</b>		<b>186.450,00</b>	<b>136.450,00</b>	<b>136.450,00</b>
------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------

## Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	160.377,56	0,00	160.377,56	0,00	0,00	0,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	20.400,00	20.000,00	90.000,00	150.000,00	150.000,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	13.376,13	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>173.753,69</b>	<b>25.400,00</b>	<b>185.377,56</b>	<b>95.000,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>155.000,00</b>

## Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

## Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	119.358,06	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	31.586,44	61.000,00	57.334,79	36.000,00	36.000,00	36.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>150.944,50</b>	<b>196.000,00</b>	<b>192.334,79</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>

## Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Imposta municipale propria	435.143,50	547.800,00	571.066,11	567.000,00	567.000,00	567.000,00
2	Addizionale comunale IRPEF	138.279,67	123.300,00	143.773,04	123.300,00	123.300,00	123.300,00
3	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	261.831,89	262.400,00	485.794,25	268.500,00	268.500,00	268.500,00
4	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	11.246,86	10.000,00	10.916,41	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.100,00	4.100,00	8.300,00	100,00	100,00	100,00
6	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	90.899,74	7.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100</b>		<b>941.501,66</b>	<b>954.600,00</b>	<b>1.228.349,81</b>	<b>977.400,00</b>	<b>977.400,00</b>	<b>977.400,00</b>

**IMU:** nella previsione sono state considerate le vigenti disposizioni in materia di IMU. La previsione è stata iscritta secondo la stima del gettito atteso.

**TASI:** la previsione per il bilancio 2018-2020 si basa sugli incassi 2017;

**TARI:** la previsione di bilancio è stata fatta in funzione del nuovo Piano finanziario predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novare sulla base anche di tutti i costi connessi al servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.

**Addiz. Comunale IRPEF:** si considerano le aliquote già in essere lo scorso esercizio

**Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche:** si considerano le aliquote già in essere lo scorso esercizio

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.199,08	81.500,00	153.142,63	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000</b>		<b>153.199,08</b>	<b>81.500,00</b>	<b>153.142,63</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>

La stima è motivata dall'azione di controllo ed accertamento condotta dalla polizia locale. Il 50% di tali proventi al netto della quota stimata per crediti di dubbia esigibilità viene destinato nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
1	Rimborsi in entrata	8.287,46	21.900,00	134.713,54	121.900,00	71.900,00	71.900,00
2	Altre entrate correnti n.a.c.	14.198,62	14.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000</b>		<b>22.486,08</b>	<b>36.750,00</b>	<b>134.713,54</b>	<b>121.900,00</b>	<b>71.900,00</b>	<b>71.900,00</b>

Sono ricompresi i proventi derivanti dalla sentenza esecutiva della causa CICA. Tali proventi sono coperti al 90% dall'FCDE.

### **3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2018/2020**

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

### **3.1.4 I nuovi vincoli di finanza pubblica. Il pareggio di bilancio**

L'introduzione dei nuovi vincoli di finanza pubblica ha rappresentato indiscutibilmente la novità di maggiore rilievo per gli enti locali dal 2016, in quanto destinata ad avere un fortissimo impatto sui bilanci e sull'utilizzo delle risorse.

Tali disposizioni normative hanno anticipato all'anno 2016 l'introduzione dell'obbligo per gli enti locali, in sostituzione delle regole del patto di stabilità interno, di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e a ridefinire i vincoli di finanza pubblica per le regioni.

Hanno cessato, pertanto, di avere applicazione dal 2016 tutte le norme relative al patto di stabilità interno per gli enti locali.

Gli enti locali dovranno garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Conseguenza logica del nuovo meccanismo è che si rende possibile finanziare spese rilevanti per il saldo con entrate non rilevanti (quali avanzo di amministrazione e mutui) per un importo pari e non superiore al valore del titolo 4 di spesa (rimborso mutui) e di tutte quelle spese che devono essere stanziare in bilancio ma non impegnate (fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi rischi).

L'utilizzo di mutui o risultato di amministrazione per operazioni di investimento potranno essere effettuate, inoltre, solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio.

A decorrere dal 2016, gli enti allegano al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del nuovo saldo.

### **3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2018/2020**

L'art. 1 comma 539 della legge di stabilità 2015 ha apportato delle modifiche all'art. 204 del TUEL relativamente al limite di indebitamento che è diventato:

- 12% per l'anno 2011;
- 8% per gli anni dal 2012 al 2014;
- 10% a decorrere dal 2015.

Questi limiti si applicano ai comuni e anche agli altri enti locali del TUEL (Unioni di Comuni).

Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. L'Ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

### **3.1.6 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020**

Come già enunciato al capitolo 2.2.2 il personale è interamente trasferito all'Unione Terre d'Acque

### **3.1.7 Programma triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere

pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Di seguito il cronoprogramma delle opere pubbliche ad oggi pianificate dall'amministrazione. Tale cronoprogramma, naturalmente, verrà adeguato ed aggiornato in base alla disponibilità delle fonti di finanziamento. Si riporta il piano triennale attualmente in vigore.

Tipologia .	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima delle Spese				Fonti di finanziamento
			2018	2019	2020	Totale	
<b>Manuten. strade(*)</b>	asfaltatura	1	0,00	0,00	0,00	0,00	Mutuo unionale
<b>Riqualfic. ex sala banda</b>	strutturale	2	95.000,00	155.000,00	0,00	250.000,00	Alienazione immobili + OO.UU.

### 3.1.8 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Sono previste dismissioni di patrimonio comunale per complessivi 260.000€. Gli immobili non strategici di proprietà comunale oggetto di alienazione sono stati ribaditi con GC 49/2015. L'Amministrazione, pertanto si prefigge il seguente piano delle alienazioni:

<i>Rif. Intervento</i>	<i>indirizzo</i>		<i>Valore Stimato</i>		
			2018	2019	2020
<b>Ex Casa Maffini</b>	c.so Mazzini	<b>TOTALE</b>	<b>20.000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Bib. Comunale</b>	via Cattaneo	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ex Ente risi</b>	c.so Garibaldi	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>